

Iniziativa Presentato lunedì 18 in Provincia

Ben-essere e acqua elisir di successo

*Cannobio, Craveggia e Santa Maria
coinvolte in un progetto Interreg*

VERBANIA - E' stato presentato lunedì 18 marzo dall'assessore **Claudio Cottini** il progetto transfrontaliero "Elisir del Ben-Essere" che vede interessate la Valle Vigizzo, Cannobio e il Locarnese per la valorizzazione e l'integrazione turistica dei propri territori al confine tra Italia e Canton Ticino. Il progetto trae origine dalla collaborazione tra Cannobio, Craveggia, Santa Maria Maggiore e la Valle Osernone (Locarnese) e si basa sull'acqua come fonte di benessere, infatti sono interessate la Fonte Carlina di Cannobio, l'acqua dei Bagni di Craveggia e l'acqua di colonia "acqua Mirabilis", nata a Santa Maria Maggiore. Presenti all'incontro i sindaci di Craveggia **Paolo Giovannola**, di Cannobio **Giandomenico Albertella** e di Santa Maria Maggiore Cottini e la coordinatrice del progetto **Sandra Garavaglia** che ha sottolineato come queste realtà rientreranno nella progettazione di pacchetti turistici, già inseriti nella piattaforma web, per offrire anche creazioni di tisane, sali per il bagno, olii per il corpo utilizzando le qualità benefiche delle acque interessate. «Cannobio - ha detto il sindaco - realizzerà

degli "Angoli del tempo e dello spirito", che saranno allestiti nel tratto pedonale che va dalla Fonte Carlina al parcheggio di punta Amore all'ingresso del comune. Infine vorremmo che l'acqua della Fonte Carlina per la sua qualità oligominerale venisse servita nei ristoranti e bar di Cannobio con la sua antica ed originale etichetta».

«Anche noi - ha detto il sindaco di Craveggia - stiamo cercando il riconoscimento da parte del ministero per le qualità dei Bagni di Craveggia. Inoltre vogliamo realizzare della vasche dove ci si possa bagnare in sicurezza». «A Santa Maria Maggiore - ha detto Cottini - si restaurerà un vecchio edificio nel centro storico, dove si realizzerà il progetto della "casa del profumo", con un "giardino d'inverno" in vetro e ferro, ed allestendo un percorso dedicato alle erbe officinali alla base dell'antica ricetta dell'acqua Mirabilis». Il progetto costerà 600mila euro, suddivisi tra i tre partner: 195mila euro a Cannobio, 188mila euro a Santa Maria Maggiore, 190mila euro a Craveggia ed ogni Comune concorrerà con autofinanziamento di circa 20mila euro.

Giacomo Comoli